

## **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EVENTO "FOOL PARK" – TRIENNIO 2026-2028 – MATRICE DEI RISCHI**

### *Premessa*

Di seguito si riporta, come previsto dalle Linee Guida Anac n. 9, una descrizione della tipologia e del grado di rischio commisurato al contratto di concessione del servizio di organizzazione e gestione dell'evento "Fool Park" per un periodo di tre anni.

La matrice dei rischi è posta a base di gara ed utilizzata come elemento di valutazione per gli operatori economici permettendo di identificare, misurare e quantificare i rischi connessi all'esecuzione del servizio oggetto della concessione. La matrice dei rischi individua altresì i soggetti sui quali ricade il rischio stesso oltre ad individuarne le modalità di mitigazione dello stesso.

La matrice dei rischi è stata predisposta procedendo come di seguito descritto:

- 1) identificazione del rischio;
- 2) valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e stima dei costi che ne potrebbero derivare (risk assesment);
- 3) individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (risk management);
- 4) individuazione del soggetto su cui è contrattualmente allocato il rischio.

### **1. ANALISI DEI RISCHI PRINCIPALI**

**Il rischio operativo** è definito dall'art. 177 comma 2 del codice dei contratti pubblici come il rischio per il quale, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della presente concessione. La parte del rischio trasferita all'operatore economico deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato.

Nel caso di specie, ci stiamo occupando di una concessione di servizi e, quindi, occorre esaminare essenzialmente il "rischio di domanda" e il "rischio di disponibilità".

**Il rischio di domanda**, legato alla possibilità di una contrazione del numero di partecipanti all'evento in condizioni operative normali rispetto a quello individuato nel PEF contrattuale, è trasferito al concessionario tramite le previsioni che collegano il corrispettivo della concessione all'effettiva capacità di generare volumi durante la durata del contratto, non essendo prevista corresponsione da parte del concedente. Il rischio di variazione della domanda è integralmente trasferito in capo al concessionario che potrebbe vedere ridursi il proprio guadagno.

**Il rischio di disponibilità** è legato alla capacità da parte del concessionario di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, in condizioni operative normali, sia per volume che per standard di qualità previsti, è trasferito al concessionario tramite le previsioni contrattuali. Tali previsioni prevedono infatti l'applicazione di penali che hanno un impatto sostanziale sulla redditività, in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali. Oltre alla previsione delle penali il contratto disciplina il trasferimento del rischio anche tramite l'individuazione delle clausole relative all'estinzione anticipata del

rapporto concessorio. Il rischio è trasferito in quanto il concessionario vede ridursi i propri guadagni a fronte dell'applicazione di penali nel caso dell'erogazione del servizio non in linea con la qualità e la quantità pattuita contrattualmente. Al contempo, il soggetto concessionario massimizza i propri guadagni nell'assolvere efficientemente ed efficacemente ai propri obblighi di servizio.

### **Altri Rischi**

Gli altri rischi generali del progetto sono legati a eventi che possono prodursi in tutte le fasi.

**Il Rischio normativo e regolatorio** riguarda la possibilità dell'entrata in vigore di nuove norme legislative e regolamentari di riferimento per la fattispecie. Il rischio è trattenuto dal concedente mitigato tramite la disciplina della revisione del PEF per la quale norme sopravvenute, che creano un'alterazione dell'equilibrio del PEF, danno luogo alla sua revisione.

**Contenzioso:** il rischio riguarda la possibilità che a causa dell'istaurarsi di un contenzioso, si determini un aumento dei tempi di gestione gara. Il rischio è trattenuto dal concedente e mitigato tramite la disciplina contrattuale.

**Fattori produttivi:** il rischio di incremento dei costi dei fattori produttivi, complessivamente inteso, riguarda tutti i rischi strettamente imprenditoriali che attengono esclusivamente all'area del concessionario e quindi all'organizzazione operativa del servizio in concessione di stretta competenza di quest'ultimo e sono da considerarsi non rientranti in alcun modo e per nessuna ragione nella responsabilità del concedente. Per quanto attiene al fattore produttivo lavoro, gli eventi legati a tale rischio riguardano principalmente le dinamiche di adeguamento dei CCNL delle categorie interessate, in funzione dell'andamento dell'economia, oltre alla possibilità di aumento della quantità delle ore lavorate e dei relativi costi rispetto a quanto stimato in fase di stipula contrattuale. Per quanto attiene agli altri fattori produttivi, invece, l'evento connesso al realizzarsi del rischio riguarda principalmente la possibilità di aumento dei prezzi di tutti i fattori di approvvigionamento necessari per lo svolgimento efficiente del servizio. Il rischio di incremento dei costi dei fattori produttivi sopra descritto è integralmente trasferito al soggetto privato, per l'espletamento delle attività di sua stretta competenza, nell'impostazione degli obblighi convenzionali relativi all'erogazione del servizio.

**Cause di forza maggiore:** il rischio di forza maggiore attiene alla possibilità del verificarsi di eventi imprevisti e imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto, idonei a rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Il rischio è, prevalentemente, trattenuto dal concedente e l'evento di forza maggiore si configura come una delle cause di revisione del PEF. Gli effetti del verificarsi del rischio sono altresì mitigati per la Pubblica Amministrazione tramite l'individuazione nell'articolato contrattuale degli eventi specifici a cui associare la fattispecie.

Area di rischio	Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio (nulla, minima, bassa, media)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Soggetti su cui ricade il rischio
<b>Rischio operativo</b>	<b>Rischio di domanda</b>	Minima	Il rischio non è mitigabile	Concessionario
	<b>Rischio di disponibilità</b>	Minima	Il rischio non è mitigabile	Concessionario
<b>Altri rischi</b>	<b>Rischio normativo e regolatorio</b>	Minima	Il rischio è mitigabile tramite la disciplina contrattuale	Concedente
	<b>Contenzioso</b>	Minima	Il rischio è mitigabile tramite la disciplina contrattuale	Concessionario/ Concedente
	<b>Fattori produttivi</b>	Bassa	Il rischio non è mitigabile	Concessionario
	<b>Cause di forza maggiore</b>	Minima	Il rischio è mitigabile tramite la disciplina contrattuale	Concessionario/ Concedente